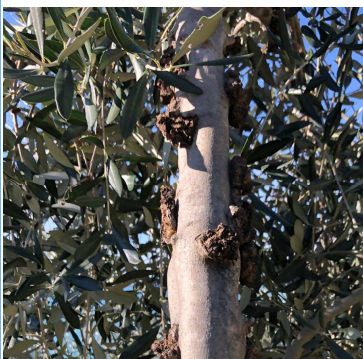


## BOLLETTINO OLIVO GENOVA – COMUNICATO N. 1 del 14 GENNAIO 2021

### SITUAZIONE ATTUALE

Nell'ultimo mese i giorni di pioggia sono stati numerosi, con cumulati importanti e superiori alla media del periodo. Le temperature sono state inferiori alla media, in particolare per quanto riguarda le massime. Tali condizioni fanno sì che le piante di olivo siano entrate in riposo vegetativo in tutti gli areali provinciali. Per maggiori informazioni sull'andamento meteo delle ultime due settimane è possibile consultare l'ultimo bollettino agrometeo: <https://tinyurl.com/yxqd6ls6>.

### OPERAZIONI IN CAMPO



In questo periodo è possibile effettuare interventi di **potatura selettiva** per l'eliminazione dei rami secchi e di quelli colpiti da **rogna**, preferendo le giornate fredde e asciutte, o da altri parassiti quali **Euzophera**, seguendo le indicazioni riportate nella scheda tecnica dedicata (<https://bit.ly/sc-euzophera>). Tali operazioni sono necessarie poiché terminata la fase più rigida

dell'inverno, col rialzarsi delle temperature e in presenza di bagnature, in caso di rogna riprenderà la propagazione delle infezioni a partire dai suddetti tubercoli, che fungono da organi di diffusione dei batteri. È buona norma evitare di effettuare tagli di grossa sezione, da rimandare preferibilmente a fine inverno, e utilizzare dopo il taglio mezzi di protezione e disinfezione (es. mastice cicatrizzante, colla vinilica e prodotti rameici). Per i tagli di rametti e rami di sezione ridotta è sufficiente effettuare successivamente un trattamento con sali di rame, anche in miscela con propoli.

Per quanto riguarda la **gestione del terreno** in questo periodo è opportuno mantenere il cotico erboso, sia nei terreni in pianura sia, a maggior ragione, in quelli in pendenza. L'inerbimento, oltre ad assicurare il mantenimento di una buona dotazione di sostanza organica, è fondamentale nel prevenire o attutire fenomeni erosivi. Considerate le abbondanti precipitazioni del mese di dicembre, è consigliabile verificare le sistemazioni idrauliche e dedicarsi alla manutenzione della rete di scolo delle acque superficiali, anche per limitare il più possibile i ristagni idrici, spesso causa di maggiore incidenza di patologie fungine. La pulizia delle scoline e l'eventuale rimozione di intasamenti nei fossi di raccolta più grandi costituiscono una buona pratica per la limitazione degli effetti dannosi delle piogge intense.

Per quanto riguarda la **concimazione**, è ancora possibile apportare fosforo e potassio secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica dedicata disponibile al link: <http://bit.ly/RLconc-olivo>.

Per quanto riguarda la **gestione del suolo**, si ricorda che coloro che aderiscono alla **MISURA 10 DEL PSR (AGRICOLTURA INTEGRATA)** devono seguire una serie di indicazioni. Le tecniche di lavorazione devono essere finalizzate anche a migliorare l'efficienza dei nutrienti riducendo le perdite per lisciviazione, ruscellamento ed evaporazione, mantenere il terreno in buone condizioni strutturali, prevenire erosione e smottamenti, preservare il contenuto in sostanza organica e favorire la penetrazione delle acque meteoriche e di irrigazione. Tutte queste informazioni si trovano nel capitolo 7 del disciplinare di produzione integrata regionale, disponibile qui: <https://bit.ly/RL20ddc-olivo>

### CONSERVAZIONE DELL'OLIO

La conservazione è una fase delicata per il mantenimento delle caratteristiche qualitative di un olio.

Al fine di non generare difetti organolettici e di non accelerare processi di ossidazione che porterebbero ad uno scadimento qualitativo e ad una minore conservabilità dell'olio, si consiglia:

- se non ancora eseguito, di effettuare un travaso o una filtrazione (anche con cotone idrofilo), per eliminare residui che si depositano sul fondo e che possono diventare substrati di fermentazioni e dare luogo a difetti organolettici (es. *morchia*)
- di evitare il contatto con la luce in caso di utilizzo di vetro
- di conservare l'olio a temperature tra i 12 e i 16 °C (attenzione alle basse temperature di questo periodo!)

Tali precauzioni assumono ulteriore importanza in un'annata come quella appena conclusa in cui le olive possono essere state raccolte e lavorate in condizioni fitosanitarie non ottimali, con fenomeni di idrolisi e ossidazione a carico dell'olio in esse contenuto, iniziati ancor prima della raccolta.

### ASPETTI FITOSANITARI

Le condizioni climatiche caratterizzate da caldo e umido che hanno preceduto la fase attuale sono state particolarmente favorevoli allo sviluppo delle patologie fungine. In alcuni oliveti sono state osservate defogliazioni di moderata entità, ascrivibili principalmente a **occhio di pavone** (<http://bit.ly/occhiopavone20>).

Attualmente non è necessario effettuare alcun intervento ma, in presenza di piante molto defogliate o con apparato fogliare colpito in maniera significativa, è opportuno programmare operazioni di potatura mirate e meno intense, in modo da non compromettere l'attività fotosintetica nelle fasi di pregermogliamento, tanto importante per la futura produzione. I sintomi invernali dell'occhio di pavone sulle foglie sono caratteristiche macchie circolari scure che possono raggiungere i 10-12 mm di diametro, visibili soprattutto nella parte bassa della chioma. Per ridurre l'incidenza dei principali patogeni delle foglie (occhio di pavone e cercosporiosi o piombatura) si dovrà operare una potatura mirata a evitare ombreggiamenti nella porzione bassa e interna della pianta, attraverso sfoltimento che elimini le porzioni esauste e quelle meno efficienti, per garantire un'adeguata areazione della chioma.

Lo scorso anno durante le operazioni di potatura erano stati osservati e segnalati danni provocati dalla **piralide dell'olivo**; a seguito di ulteriori indagini è stato possibile circoscrivere la presenza di tale lepidottero e dei danni da esso causati alle aree del Tigullio, dove pertanto sarà necessario porre maggiore attenzione. La scheda tecnica dedicata a **Euzophera** è disponibile al seguente link: <https://bit.ly/sc-euzophera>

### QUESTIONARIO ANNATA OLIVICOLA 2020 E VALUTAZIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI REGIONALI:

Ringraziando gli olivicoltori che hanno già risposto al questionario, ricordiamo che è ancora possibile compilarlo al seguente link: <https://bit.ly/Qolivo20>.

Nelle prossime settimane saranno elaborati i dati raccolti, valutate eventuali richieste o proposte pervenute e predisposto un report riassuntivo delle risposte ottenute.

### COMUNICAZIONI

**Proroga alla scadenza dei certificati di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari.** Maggiori informazioni al link <https://tinyurl.com/prorogafito>

**Il prossimo bollettino olivo verrà pubblicato giovedì 18 febbraio**